



CITTÀ DI CONEGLIANO

PROVINCIA DI TREVISO

DELIBERAZIONE N° _____ 7-34
IN DATA _____ 28/09/2007
PROTOCOLLO N° _____ 0048840

COMUNICATA AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
IL _____ 11.10.2007

COMUNICAZIONE AL PREFETTO (art. 135 D.Lgs. 267/2000):

Sì No

ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: L.R. n. 482/1999. Richiesta delimitazione ambito territoriale e sub-comunale per l'etnia cimbra.

L'anno duemilasette addì ventotto del mese di settembre alle ore 19.00.00 in continuazione, in CONEGLIANO nell'Aula Consiliare della Residenza Municipale, a seguito di inviti scritti diramati dal Presidente del Consiglio con lettera prot. N. 48650/Uff. Cons. in data 20.9.2007 e regolarmente consegnata al domicilio di ciascun Consigliere, come da dichiarazione del Messo Comunale, si è riunito in seduta pubblica sessione straordinaria di prima convocazione il CONSIGLIO COMUNALE sotto la presidenza del Consigliere Floriano Zambon e con l'intervento del Segretario Generale Dr. Salvatore Minardo. Sono presenti i Consiglieri Sigg.:

N°	COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI	N°	COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
1	Maniero Alberto		x	17	Buffoni Marina	x	
2	Zambon Floriano	x		18	Panizzutti Gianbruno	x	
3	Daccò Maschio Carmen		x	19	Ros Elisa	x	
4	Deidda Mauro Luigi	x		20	D'Altoè Giuseppe	x	
5	Dugone Stefano	x		21	Giandon Paolo	x	
6	Burgio Lorenzo	x		22	Benedet Pietro	x	
7	Doimo Giuseppe	x		23	Borsoi Giacinto	x	
8	Brugioni Claudia		x	24	Feltre Carlo	x	
9	Colombari Sonia	x		25	Zanella Gabriele	x	
10	Piccin Roberto	x		26	Ghizzo Achille		x
11	Zanette Bruno	x		27	Botteon Mario		x
12	Dei Tos Giovanni	x		28	Perin Enzo	x	
13	Marcuzzo Sandro	x		29	Pavanello Flavio	x	
14	Luca Mario	x	x	30	Teot Umberto	x	
15	Bernardelli Giovanni		x	31	Mariani Anna		x
16	Nalon Paola	x					

Sono assenti giustificati i Consiglieri: così presenti N. 23 Consiglieri su 31 assegnati al Comune e N. 31 attualmente in carica.

Partecipano gli Assessori Miorin, Balliana, Toppan, Basciano, Casagrande, Zava e Chies.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

DEL. N. 7-34

DEL 28 SETTEMBRE 2007

OGGETTO: L.R.482/1999. RICHIESTA DELIMITAZIONE AMBITO TERRITORIALE E SUB-COMUNALE PER L'ETNIA CIMBRA.

Il PRESIDENTE pone in trattazione il punto all'ordine del giorno e dà la parola all'Ass. Zava Loris relatore sull'argomento, il quale al riguardo riferisce quanto segue:

Richiesta delimitazione ambito territoriale e sub-comunale per l'etnia cimbra. La L.R. n. 73/1994, recante "Promozione delle minoranze etniche e linguistiche nel Veneto", prevede la possibilità da parte della Giunta Regionale di concedere contributi per la realizzazione di iniziative riguardanti la valorizzazione e la tutela delle comunità etniche e linguistiche presenti nel Veneto.

Tali contributi possono essere concessi unicamente agli organismi individuati all'art. 3, tra i quali figura "un comitato rappresentativo delle associazioni culturali cimbre regolarmente costituite, dei Sette Comuni dell'altopiano d'Asiago, dei tredici comuni della Lessinia e della zona del Cansiglio".

L'"Associazione Culturale Cimbri del Cansiglio" è prevista espressamente dall'art. 9 della medesima L.R. n. 73/1994 tra le associazioni cimbre destinatarie di contributi.

Il Comune di Fregona, su richiesta di tale associazione, ha inoltrato alla Provincia di Treviso domanda di riconoscimento dell'etnia cimbra nel territorio comunale e la delimitazione dell'ambito territoriale, comprendendo anche altri comuni del comprensorio.

A tal fine, ha realizzato uno studio in materia che ha confermato la presenza dell'etnia cimbra in Cansiglio sin dal 1770; tuttavia, successivamente, si è verificata una migrazione di Cimbri nei territori limitrofi e pertanto oggi si riscontra la presenza di cittadini di origine cimbra nei Comuni di: Cappella Maggiore, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Follina, Fregona, Miane, Revine Lago, Sarmede, Tarzo e Vittorio Veneto.

La Provincia di Treviso, per procedere all'adozione della delibera di delimitazione dell'ambito territoriale e sub-comunale per l'etnia cimbra, necessita delle formali deliberazioni di proposta in tal senso da parte dei Comuni sopraindicati.

PRESIDENTE: Penso che anche qui possiamo dare per letto tutto il dispositivo, quindi procediamo subito alla votazione se non ci sono interventi. Prego.

Intervento senza microfono

PRESIDENTE: Nessun problema, ho chiesto se c'erano interventi, scusi Consigliere, lei può dire quello che crede, è libero di farlo, io ho chiesto se c'erano interventi, nessuno ha chiesto di intervenire. Era fuori campo, quindi probabilmente.. Se lei adesso vuole intervenire ne ha la possibilità.

Allora, apro la discussione, prima tornata, c'è qualcun altro che si iscrive? Consigliere Benedet.

CONS. BENEDET PIETRO (DEMOCRAZIA E' LIBERTA' - LA MARGHERITA): È chiaro che siamo un po' tutti stanchi, perché dopo due giornate di lavoro, magari su questa cosa si potrebbe anche scivolare e lasciare perdere, ma non credo, io convengo con quello che diceva Ghizzo un attimo fa, è opportuno che si ragioni un attimo, senza creare particolari problemi.

È vero, esistono due leggi, una nazionale e una regionale che tutelano le minoranze etniche, sono leggi già state fatte, sono leggi che in qualche modo sono già attuative, una dal '94 e l'altra dal '99. Quindi, queste entità sono tutelate, lo diceva anche l'Assessore prima, i cimbri del Cansiglio hanno una loro configurazione, una loro associazione, la legge lo prevede. I cimbri dei sette Comuni di Asiago e quelli del veronese hanno una loro conformazione, una loro organizzazione e sono tutelati. Il fatto che si dica Comune di Fregona capofila, rispetto a un riconoscimento territoriale, mi pare una cosa che ha un gran senso, perché effettivamente noi sappiamo tutti che i primi cimbri che sono partiti da Roana, le prime cinque famiglie che sono arrivate in Cansiglio, non proprio in Cansiglio, si sono sistemate - questa è storia, cioè documentazione - fra Fregona e Osigo. Mentre probabilmente, quindi non c'è una documentazione, precedentemente altre si erano sistemate in Cansiglio.

Successivamente, c'è stato un periodo in cui le famiglie da Osigo andavano in Cansiglio e rientravano, a seconda delle situazioni e a seconda degli anni, quindi tra Fregona, Osigo, Montaner, Spert dall'altra parte e Farra D'Alpago dall'altra parte, perché questa è l'area vera di delimitazione.

Detto questo, dal punto di vista dell'immigrazione i cimbri hanno avuto momenti dell'immigrazione, per esempio le prime immigrazioni cimbre, ma non verso di noi, verso l'America, in senso lato, verso l'Australia, sono incominciate alla fine dell'Ottocento, la prima grossa immigrazione, dai Comuni dall'Altopiano dei Sette Comuni agli altri 13 Comuni del veronese.

C'è stata una seconda immigrazione negli anni successivi, ma molto più ridotta, e per quanto ci riguarda il Cansiglio, i cimbri dal Cansiglio sono scesi dopo la seconda guerra mondiale, ma per un fatto oggettivo: perché i villaggi erano stati distrutti dai tedeschi dai nazifascisti, distrutti, bruciati completamente, ed è evidente che sono stati costretti, poi anche per questioni evidentemente legate alle situazioni economiche, al reddito, alla famiglia, alle condizioni, perché la vita in Cansiglio, in quel delle Rotte o nell'altro villaggio di Vallorch, non era sicuramente il massimo.

Adesso il dire che anche Conegliano è stato caratterizzato dalla migrazione dei cimbri dall'Altopiano dei Sette Comuni a Conegliano, è difficile da sostenere. Che poi i cimbri si siano sparsi in tutti i Comuni, Venezia compresa, perché c'è un documento storico che parla di alcune famiglie di Cimbri che sono andati a Venezia, questo è abbastanza normale. Quello che noi non riusciamo a capire, e vorremo che l'Assessore, in qualche modo ci spiegasse meglio, dandoci delle motivazioni solide per dare un voto positivo a questa proposta, è che legami storici (che non significa legami dal punto di vista delle famiglie, perché, ripeto, le famiglie di cimbri che si sono sparse, si sono sparse in tutto il mondo, da Treviso a Venezia e così via) che motivo ha il Comune di Conegliano, questa zona di partecipare in qualche modo alla delimitazione territoriale, di cui il Comune di Fregona ha fatto richiesta alla Provincia?

Quali sono le motivazioni solide, storiche "per"? Non può certo essere data come motivazione il fatto che a Conegliano abitano dei cimbri, perché allora io sostengo che abitano anche in tantissimi altri Comuni. Ho reso l'idea? Quindi, non voglio banalizzare o comunque contrapporsi a quest'idea, ma voglio capire meglio come stanno le cose. A me personalmente questa proposta sembra un non senso, fintantoché qualcuno mi spiegherà che il senso, invece, c'è e ha una valenza di un certo tipo. Grazie.

PRESIDENTE: Ci sono interventi per la seconda tornata? Assessore, vuole replicare.

ASSESSORE ZAVA LORIS: In merito all'ambito sub-comunale per l'etnia Cimbra, la delimitazione è stata fatta dalla Provincia attraverso una ricerca che ha individuato i Comuni che ho citato prima questa delimitazione. Hanno fatto la ricerca e hanno fatto questa delimitazione, appunto perché evidentemente hanno trovato riscontri, altrimenti non l'avrebbero fatta.

PRESIDENTE: Grazie, Assessore. Dichiarazione di voto? Prego, Consigliere Perin.

CONS. PERIN ENZO (LISTA PERIN - INTESA CIVICA PER CONEGLIANO): Io debbo dire francamente che queste sono cose simpatiche, e non vedo perché si debbono fare anche atti amministrativi pubblici per dichiarare una sub-etnia, come a volte si sia parlato dei sub-distretti dell'ULSS. Alla fine ci sarebbe maggiore sincerità se qualcuno dicesse: "Siccome la Regione dà dei piccoli contributi per mantenersi l'elettorato, diamoli anche ai cimbri". Date i contributi a chi volete ma non coinvolgete i Consiglieri Comunali nel fare queste cose, che sono tutta perdita di tempo! Questi sono valori culturali del passato, e il passato serve sì come storia per andare avanti, ma non per fermarsi al passato, perché altrimenti andiamo indietro anziché andare avanti. Prima di essere cimbri erano Lanzichenecchi, prima erano tedeschi, neanche veneti non erano, per la verità, eppure chi fa le proposte poi fa anche le proposte al contrario santo Iddio. Passi anche questo, accettiamo tutto, ma chiamate le cose con il loro nome!

Lo dicevo l'altra sera che la gente non vuole più questi privilegi, però li continuiamo a cullare. Allora culliamoli, ma abbiamo il coraggio almeno di chiamare le cose per il loro nome! Diamo il contributo ai cimbri! Non gli basta l'istituto di ricerca di Roana, mettiamone su uno anche a Fregona, fatene uno anche a Conegliano, ma io credo che i signori Gandin di Conegliano non sappiamo neanche loro chi sono i cimbri, e nemmeno gli interessa saperne niente. Comunque voto a favore.

PRESIDENTE: Consigliere Perin, grazie per la sua dichiarazione di voto favorevole. Consigliere Ghizzo.

CONS. GHIZZO ACHILLE (LISTA GHIZZO SINDACO): Perin ha fatto qualche riferimento storico, ed è giusto, io ne aggiungo uno, che probabilmente demolisce tutto il resto. Cioè stiamo parlando di una popolazione le cui origini risalgono addirittura a seimila anni fa; l'origine, così si racconta, è addirittura legata al Mar Nero. Dopodiché sono emigrati addirittura in Danimarca, mi pare, sono scesi in Baviera, ecc. Poi è più o meno cronaca il fatto dei Sette Comuni dell'Altopiano di Asiago, più a Verona.

A me preme sottolineare una questione, Assessore Zava: è chiaro che questa proposta sembri strumentale e tuttavia ha anche una sua legittimità dato che ha avuto l'avvallo della Provincia che ha segnalato con forza la questione delle diversità etniche, perché di questo stiamo.. Poi Perin ne dà un'interpretazione addirittura un po' più leggera, dove dice "la finalità vera, la strumentalità vera è poter giungere al contributo".

Perché ho fatto questa precisazione? Perché ieri sera parlando di un argomento più o meno simile, ho detto che il vero valore è l'identità, e per me se tra duemila anni parleranno dell'identità di Conegliano, dei coneglianesi e della necessità di salvaguardare le caratteristiche dell'identità coneglianese, non posso che essere d'accordo. Quindi, fare riferimento ad un'etnia, in termini di tentativo di ricordare e possibilmente di replicare il valore aggiunto che viene dall'identità è cosa sana e saggia, specialmente nel momento in cui l'esercizio, la tolleranza rispetto alle diversità di qualunque genere, è particolarmente utile.

Allora, io sono convinto che questo tipo di iniziative sia un po', non voglio diminuire l'importanza della proposta, quello che in altre occasioni, spero anche tra breve, l'Amministrazione si troverà a proporre, fare e sostenere in ordine alla protezione dei prodotti locali; non so se mi spiego? È

una forma con la quale si ribadisce la volontà, di salvaguardare professioni, prodotti, risultati per un determinato territorio; quindi, sostanzialmente, continuiamo a parlare di identità legata al territorio.

Siccome io a queste cose ci tengo e ci ho sempre tenuto, ritengo che la proposta sia meritevole di adesione, certamente evitando qualsiasi forma di strumentalizzazione, compreso il fatto di assottigliare il tutto al fatto che la proposta ha un senso nella misura in cui ci sarà un contributo. Io spero che andiate anche oltre, insomma, nel senso che la Vallorc, l'associazione, il collegamento, la presenza nel mondo, io ho avuto modo per altre questioni di essere in Brasile, in Messico, è una vera e propria felicità che ti attraversa quando parli con i veneti che sono partiti 150 anni fa, e adesso sono nei paesi dell'America Latina. Veramente c'è un trasporto e un'energia unica che ti avvolge in quelle situazioni.

Allora, lo spirito e la volontà è questo, bene la proposta va apprezzata, va sostenuta e, soprattutto, vorremmo avere anche la garanzia che tutto ciò che presenta questo valore aggiunto sarà sostenuto anche nel prossimo futuro.

PRESIDENTE: Il voto è favorevole. Ha già dichiarato voto favorevole.

CONS. GHIZZO ACHILLE (LISTA GHIZZO SINDACO): Lo lasciamo indovinare al Presidente, perché lui questa sera ha sempre indovinato.

PRESIDENTE: C'è qualcun altro che vuole intervenire? Prego, Consigliere Benedet.

CONS. BENEDET PIETRO (DEMOCRAZIA E' LIBERTA' - LA MARGHERITA): Io avevo chiesto all'Assessore che ci fossero date motivazioni forti per sostenere la sua proposta, purtroppo queste motivazioni io non le ho colte, cioè non ci può essere solo uno studio fatto non si sa da chi, senza voler banalizzzare assolutamente.

Noi sappiamo che all'inizio dell'800, più o meno verso l'805, '808 nella zona del Cansiglio si sono trasferite cinque famiglie cimbre che poi sono state raggiunte immediatamente da altre. Le prime quattro famiglie si chiamavano Azzarini, queste poi hanno avuto proprio una diffusione incredibile; l'altra si chiamava Slaviero, poi si sono aggiunti i Bonato, i Gandin, i Loser...

Intervento senza microfono

CONS. BENEDET PIETRO (DEMOCRAZIA E' LIBERTA' - LA MARGHERITA): Come da prima? No, la documentazione storica...

PRESIDENTE: Per cortesia Consiglieri...

CONS. BENEDET PIETRO (DEMOCRAZIA E' LIBERTA' - LA MARGHERITA): C'è un equivoco, io parlo solo di queste cinque famiglie, delle altre - quelle che probabilmente erano arrivate prima - non ci sono nominativi precisi, non c'è documentazione; lo dicevo anche prima, le famiglie documentate con nome e cognome, data di nascita ecc., sono solo queste. Che poi ci fossero altre famiglie è un dato, comunque non cambia assolutamente niente vent'anni prima o vent'anni dopo, non è questo il termine del contendere, è che le risposte chieste, purtroppo, non sono state date! Per questo motivo e anche per le cose che diceva il Consigliere Perin, con questa preoccupazione perlomeno, noi dichiariamo il nostro voto di astensione.

Esce il Consigliere Deidda, per cui i presenti sono ora 22.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere. Mi permetto di fare anch'io la mia dichiarazione di voto che è favorevole, per una ragione molto semplice, come ho detto nella riunione dei Capigruppo. Il provvedimento viene proposto dal Comune di Fregona, che ha fatto uno studio approfondito e che ha messo in piedi anche un centro di ricerca, proprio perché, come diceva giustamente il Consigliere Benedet, ci sono alcune presenze disseminate su questo territorio, diciamo come elementi, come fonti, come primi insediamenti.

La Provincia, successivamente coinvolta dal Comune di Fregona, che ha indicato anche quelli che sono stati i Comuni particolarmente coinvolti nella prima diffusione dei Cimbri, ha avviato le procedure previste dalla legge per coinvolgerli e per far sì che assumono questa delibera.

Quindi, in sostanza si tratta di dare supporto allo studio fatto dal Comune di Fregona, chi vuole dei Consiglieri o chiunque può rivolgersi al Comune di Fregona per gli approfondimenti che loro hanno fatto; dunque è un sostenere un'iniziativa di un'Amministrazione Comunale, di un Comune se vogliamo anche di piccole dimensioni, che vuole caratterizzarsi anche per questa presenza importante. Questa è la ragione per cui io voto convintamente a favorevole di questo provvedimento.

Il PRESIDENTE, preso atto che nessun Consigliere chiede d'intervenire, pone in votazione il punto all'ordine del giorno.

Effettuata la votazione, in forma palese mediantealzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

Presenti: 22

Votanti: 17

Voti favorevoli: 17

Contrari: nessuno

Astenuti: 5 Feltre, Zanella - DEMOCRATICI DI SINISTRA
Borsoi, Giandon, Benedet – DEMOCRAZIA E'LIBERTA' - LA MARGHERITA

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione dell'Assessore di Referato sul punto all'ordine del giorno;

VISTA la Legge n. 482 del 15.12.1999 che disciplina le disposizioni di tutela delle minoranze linguistiche storiche;

VISTA la L.R. n. 73 del 23.12.1994 recante "Promozione delle minoranze etniche e linguistiche del Veneto, con la quale la Regione Veneto indica agli artt. 3 e 9, tra i beneficiari di contributi, anche l'Associazione Culturale Cimbri del Consiglio", appartenente al comitato di coordinamento delle associazioni cimbre della zona del Cansiglio;

PRESO ATTO che con Deliberazione n. 20 del 28/6/2000 il Consiglio Comunale di Fregona, su richiesta dell'Associazione "Culturale Cimbri del Consiglio", ha richiesto alla Provincia di Treviso il riconoscimento dell'etnia cimbra nel territorio comunale e la delimitazione dell'ambito territoriale, comprendendo anche gli altri comuni del comprensorio;

VISTE le ricerche storiche, che confermano la presenza dell'etnia cimbra in Cansiglio sin dal 1700 e documenti importanti quali la mappa storica "Kriegskarte" del 1798 del Ducato di Venezia del Capo di Stato Maggiore austriaco, ove sono indicate alcune abitazioni e dove ora sorge il villaggio dei Cimbri in Vallorch-Cansiglio;

PRESO ATTO che approfondite ricerche dell'Università di Padova hanno appurato che la minoranza linguistica "cimbra" fa parte della popolazione germanica;

CONSIDERATO che, come evidenziato nell'indagine svolta e inviata alla Provincia di Treviso, per motivi storici la maggior parte dei Cimbri è emigrata nei territori limitrofi, e che attualmente cittadini di origine cimbra sono residenti nei comuni di: Cappella Maggiore, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Follina, Fregona, Miane, Revine Lago, Sarmede, Tarzo e Vittorio Veneto;

CONSIDERATO altresì che in seguito a verifiche e incontri, la Provincia di Treviso, con nota prot. n. 30130 del 28.3.2007, ha individuato come comune capofila delle Amministrazioni Comunali interessate dall'ambito territoriale per l'etnia cimbra, il Comune di Fregona;

RITENUTO pertanto necessario, anche da parte del Comune di Conegliano, procedere a delimitazione dell'ambito territoriale in cui si applicano le disposizioni di tutela delle minoranze storiche delle popolazioni cimbre, che corrisponde al perimetro geografico del Comune stesso;

VISTO l'allegato parere favorevole del Dirigente di Direzione Generale Area Affari Generali e Servizi alla Persona Vice Segretario Generale in ordine alla regolarità tecnica;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

CON VOTI favorevoli 17, contrari nessuno, astenuti 5, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

- di riconoscere la presenza di cittadini di origine cimbra nel territorio comunale di Conegliano;
- di richiedere la delimitazione dell'ambito territoriale in cui si applicano le disposizioni di tutela delle minoranze linguistiche storiche delle popolazioni "cimbre", espressioni della lingua e cultura germaniche, come previsto dalla Legge n. 482/1999, art. 3, al perimetro geografico comunale del Comune di Conegliano, così come indicato nell'allegata cartografia;
- di prendere atto che il Comune capofila per i comuni interessati dall'ambito territoriale, per i rapporti con la Provincia di Treviso ai fini dell'adozione da parte del Consiglio Provinciale della delibera di delimitazione dell'ambito territoriale e sub comunale sarà, come indicato dalla Provincia, il Comune di Fregona;
- di dare atto che l'oggetto della presente deliberazione rientra nelle competenze del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;
- di dare atto, inoltre, che è stato acquisito l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica da parte del Dirigente di Direzione Generale Area Affari Generali e Servizi alla Persona Vice Segretario Generale in quanto il presente provvedimento non comporta né

impegni di spesa né diminuzioni di entrata ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

- di prendere atto che la presente deliberazione verrà comunicata ai Capigruppo Consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo ai sensi del 6° comma dell'art. 7 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale.

PRESIDENTE: Grazie e buona serata. Ricordo i due Consigli già programmati giovedì 11 ottobre e giovedì 25 ottobre; ricordo che la seduta di giovedì 25 ottobre sarà una seduta parzialmente con la formula di Consiglio Comunale aperto. Buona serata.

- La seduta è chiusa alle ore 22,10 -

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE C.C.
prot. n. 48840 in data 21.09.2007

OGGETTO: “L. R. n. 482/1999. Delimitazione ambito territoriale e sub-comunale per l’etnia cimbra.”.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Dr. Maurizio Tondato, Dirigente di Direzione Generale Area Affari Generali e Servizi alla Persona Vice Segretario Generale;

Vista la proposta di deliberazione di cui all’oggetto;

Richiamato il decreto Sindacale prot. n. 67997/URU del 28.12.2005, che gli attribuisce le funzioni dirigenziali in materia;

Richiamato il provvedimento del Segretario e Direttore Generale prot. n. 68299/URU del 29.12.2005;

Visto l’art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*”;

Esprime PARERE:

FAVOREVOLE

Conegliano, 21.9.2007

IL DIRIGENTE DI DIREZIONE GENERALE
AREA AFFARI GENERALI E SERVIZI ALLA PERSONA
VICE SEGRETARIO GENERALE
Dr. Maurizio Tondato

Il presente processo verbale, viene chiuso e firmato a termini di legge dal Presidente e dal Segretario.

IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO
Floriano Zambon



IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Salvatore Minardo

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art. 124 T.U. 18.8.2000, n. 267)

Attesta il sottoscritto Messo Comunale che copia del presente verbale sarà pubblicata all'Albo del Comune il giorno 11.10.2007 e vi rimarrà affissa per giorni 15 consecutivi ai sensi del 1° comma dell'art. 124 T.U. 18.8.2000, n. 267.



IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA' (art. 134, 3^a comma, del d.Lgs. 18.8.2000, n. 267)

Si certifica che la sujestesa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 (quindici) giorni consecutivi, divenendo esecutiva il 23.10.2007



IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE GENERALE
AREA AFFARI GENERALI E
SERVIZI ALLA PERSONA
VICE SEGRETARIO GENERALE
()